



Municipalità 5
Arenella
Vomero

COMUNE DI NAPOLI

CONSIGLIO

MUNICIPALITA'5

ARENELLA VOMERO

SEDUTA del 20 settembre 2011

COMUNE DI NAPOLI
V MUNICIPALITA' ARENELLA – VOMERO
ESTRATTO VERBALE SEDUTA CONSIGLIO
DEL 20/09/2011

L'anno 2011 addì 20 del mese di settembre, alle ore 17.00, nella sala delle sue adunanze in Via Morghen, 84, previo regolare avviso di convocazione per le ore 17.00, notificato ai signori consiglieri e comunicato al sig. Sindaco del Comune di Napoli, al Sig. Presidente del Consiglio Comunale, alla Segreteria Generale, previo deposito degli atti presso la segreteria del Consiglio, si è riunito in seduta pubblica il Consiglio della Municipalità 5 Arenella - Vomero per la trattazione del seguente argomento all'ordine del giorno:

- a) Problematiche del trasporto pubblico locale
- b) Approvazione verbali sedute precedenti

Assume la Presidenza il Presidente dott. Mario Coppeto

Assiste in qualità di segretario il Dr. Giovanni Paonessa

Alle ore **18.00** il Segretario procede all'appello nominale dei Consiglieri.

1 COPPETO MARIO	P	17 LASTARIA EMANUELE	A
2 BORRICELLI ATTILIO	P	18 LETTIERI UMBERTO	P
3 CAFASSO MARIAROSARIA	P	19 MARONE GUIDO	P
4 CAPONE ALESSANDRO	P	20 PELUSO MARIANO	P
5 COZZOLINO CLEMENTINA	P	21 POSTIGLIONE ANTONIO	P
6 D'AVANZO ANTONIO	P	22 QUATRANO DANIELE	P
7 DE CRISTOFARO GIULIANO	A	23 SASSO GIUSEPPE	A
8 DE LUCA PAOLO	P	24 SAVASTANO IRIS	P
9 DE ROSA GIANPAOLO	A	25 SCARFIGLIERI SALVATORE	P
10 FELACO LUIGI	P	26 SCIROCCO LORENZO	P
11 FIORE UGO	P	27 SIMEOLI ANTONIO	P
12 FONSMORTI ANDREA	A	28 TRANI MARCO	A
13 FRANCONI IDA	P	29 VITALE ELIA	A
14 GAUDINI MARCO	P	30 VITELLI MARIAGRAZIA	P
15 IOZZI ANTONIO	A	31 VON ARX ENRICO	P
16 LA PALOMBARA GIUSEPPE	A		

Risultano presenti n. **22** Consiglieri in carica.

Successivamente entrano in aula, alle ore 18.10 i Consiglieri: De Rosa, Fonsmorti, Iozzi, La Palombara e Trani; alle ore 18.30 il consigliere Vitale.

Il Presidente, visto il numero dei presenti, dichiara aperta la seduta.

Il Presidente giustifica i consiglieri De Cristofaro – Sasso

Il Consigliere Simeoli giustifica il consigliere Lastaria

Il Presidente nomina scrutatori i consiglieri: Cafasso-Vitelli-Quatrano

D'Avanzo: chiede all'aula un minuto di raccoglimento per la morte del padre del cons. Sasso.

Coppeto: invita i consiglieri ad osservare un minuto di raccoglimento per commemorare la morte del padre del cons. Sasso.

Coppeto: introduce l'argomento oggetto della discussione odierna, ringraziando per la presenza di un folto gruppo di cittadini, nonché l'Ing. Gentile rappresentante dell'Assessorato Regionale ai Trasporti Prof. Vetrella e gli Ingegneri Annunziata per la ANM e Gaudio per la SEPSA. Illustra, poi, il grande lavoro fatto sul territorio per la realizzazione di parcheggi e zone pedonalizzate, insistendo nella zona una capillare rete dei trasporti su gomma, ferro e non ultimo tre funicolari. Con queste grandi infrastrutture, si sono fatti passi da gigante realizzando diversi parcheggi e lavorando per ultimarne altri, quali (Via Cilea-Vallone S. Antonio). Ora, esordisce, al di là delle

tante realizzazioni, c'è timore per i tagli ai trasporti locali da parte della Regione e conseguentemente dall'A.C. Infine, comunica che il Cons. Postiglione leggerà e commenterà la relazione per la quale era stato incaricato in sede di Conferenza dei Presidenti dei Gruppi consiliari.

Postiglione: Illustra i punti essenziali della relazione, che successivamente al dibattito sarà presentata come OdG.. Perché, si domanda, si vuole tagliare dopo che è stato fatto tanto lavoro? Occorre, invece, migliorare l'offerta razionalizzando la spesa, eliminando le consulenze e gli sprechi per migliorare il trasporto pubblico anche in tema di sicurezza.

Felaco: apprezza la presenza in aula dei rappresentanti degli assessorati alla mobilità e auspica che Napoli diventi finalmente una città europea e un grande polo turistico. Chiede a tutti di operare per realizzare ulteriori parcheggi e al Sindaco di prolungare gli orari di esercizio dei mezzi pubblici.

De Luca: ringrazia i presenti e sottolinea l'importanza della tematica in discussione. Riporta la discussione sulla realtà territoriale. Suggerisce correttivi per le zone pedonalizzate e auspica un ampio dibattito in commissione mobilità, colloquiando anche con l'A.C. al fine di prospettare varie soluzioni: aprire ai mezzi ecologici le zone pedonalizzate; rivedere i tanti cantieri aperti; utilizzare in modo ottimale i parcheggi di interscambio.

Quatrano: Perché i tagli? Ci sono possibili soluzioni? Desidera ascoltare le relazioni dei tecnici.

Coppeto: dà la parola all'Ing. Gentile, rappresentante dell'Assessore regionale ai Trasporti

Gentile: i tagli ai trasporti annunciati dalla Regione, chiarisce, sono stati fatti per non sfiorare il patto di stabilità. Per il 2011, il trasporto su gomma ha subito tagli alle risorse per il 23% in meno; il trasporto su ferro il 15% in meno. Il Consorzio Unico ha chiesto il recupero per mancato introito di 18 milioni di euro, pur avendo aumentato il biglietto ed incrementato il numero dei passeggeri. Le aziende dei trasporti ad es. EAV sono indebitate fortemente presso le banche per oneri finanziari e per mancato pagamento ai fornitori. Per il bilancio previsionale ci saranno minori incrementi pari al 3 e 4%. Per Trenitalia, il contratto di servizio non può essere formalizzato, trattandosi di un problema nazionale e non locale. In ultimo, riferendosi ai costi delle stazioni dell'arte, manifesta il suo dissenso per le scelte operate nel tempo dalla politica; invece, per i tagli effettuati alla ferrovia "Cumana", si dichiara disponibile ad accettare suggerimenti. Infine, rappresenta che le risorse europee, vincolate per la realizzazione della linea 6 non possono essere stornate per altre esigenze.

Quatrano: Ha ascoltato con interesse la relazione del Cons. Postiglione e quanto riferito dall'Ing. Gentile. Ha letto i bilanci delle aziende di trasporto e ne evidenzia i costi dovuti agli interessi passivi ed ai ritardi nei pagamenti ai fornitori. Accorpate le società di trasporto per risparmiare sui tanti costi dovuti ai CdA. In presenza di carenza di risorse cosa può fare la Municipalità? Rafforzare la mobilità sostenibile; incrementare i parcheggi di interscambio e migliorare le ZTL.

Coppeto: ringrazia l'ing. Gentile per le interessanti informazioni, ma stigmatizza la mancata presenza degli Assessori.

Fonsmorti: L'argomento è sentito. Non è possibile focalizzarsi solo sui tagli. Apprezza l'intervento del Cons. Postiglione. Da decine di anni si va avanti sul debito pubblico, prassi diffusa in tutto il mondo, garantendo in tal modo i servizi, ma inibendo la crescita. L'apertura delle linee della metropolitana e delle funicolari incrementa la possibilità di migliorare le attività produttive e turistiche. Non apprezza il paragone sui trasporti all'estero fatto dall'Ing. Gentile. Da noi, commenta, non ci sono offerte di tariffe agevolate per studenti e giovani; spesso, non si riesce nemmeno ad acquistare i biglietti. Chiede informazioni sul progetto dell'ascensore di via Fracanzano, per evitare i rischi dell'anno scorso. Non bisogna accontentarsi delle sette stazioni della metropolitana presenti sul territorio, ma trovare ulteriori opportunità. Infine, si unisce all'invito già fatto da altri, di prevedere il trasporto notturno, in base alle aree più frequentate.

Cittadina. Promuovere iniziative a costo zero. Esporre allo stazionamento gli orari di partenza. Le paline-info devono informare con precisione sugli orari di transito dei mezzi pubblici, in particolare, della metropolitana. Accettiamo anche i tagli, ma esigiamo rispetto da parte del personale viaggiante.

Cittadino: invoca un cambio di mentalità, ma esige che le istituzioni lavorino seriamente. Lamenta il basso standard dei servizi rispetto a quelli offerti in altre località.

Cittadino: Ho ascoltato cose interessanti, ma la crisi incombe e, pertanto, occorre reagire scoraggiando l'uso delle auto e innalzando anche i costi delle contravvenzioni e delle tasse.

Gaudini: Apprezza la chiarezza della relazione fatta, e chiede di esaminare l'incidenza dei tagli ai trasporti sul territorio. Evidenzia il mancato funzionamento delle paline e delle centraline dello smog. Suggerisce di trovare sponsor per incrementare i mezzi ecologici. Per ultimo auspica il prolungamento degli orari ed il miglioramento del servizio pubblico.

Von Arx: Dopo tante considerazioni, cosa è possibile fare? Discutere in commissione le possibili soluzioni: rimodulando il trasporto locale; le ZTL e gli ingressi a pagamento. Osserva ancora, è vero che il prezzo del biglietto è basso, ma anche il servizio è alquanto scadente.

Peluso: L'OdG è importante, tutti hanno sottolineato i problemi, ma, da tre mesi mancano sempre i soldi. Per questa seduta, dichiara, si spendono soldi e, intanto, provoca una discussione sui costi della politica. Invita ad utilizzare le opportunità offerte dai fondi europei per le aree metropolitane ad es. (veicoli elettrici). Auspica, al più presto, il lavoro delle commissioni per essere operativi.

Cittadina: Partecipa volentieri alle sedute del Consiglio. Ascolta tante analisi, ma nessuna proposta concreta. E' stato un consiglio inutile degno di una discussione da bar. Avrei gradito ascoltare interventi sulle aree pedonali, ma le interlocuzioni sono quelle del "portiere". Rimarca per la mancanza di proposte sugli orari delle funicolari. Recrimina sulla mancanza di dignità dei consiglieri.

Cafasso: Attendeva l'arrivo degli Assessori, ma la assenza non ha consentito passi avanti. La discussione consente, comunque, di assumere decisioni. Prolungare gli orari della metropolitana, a suo giudizio, presenta anche rischi per la sicurezza.

Capone: Voglio fare delle precisazioni. Il Consiglio prende una brutta piega. Sono qui come rappresentante degli elettori e sono stato legittimamente eletto. Non credo che ci siano state sedute inutili. Abbiamo realizzato tante cose (ZTL - Scale mobili). Il territorio è popoloso e si apre anche alla ricettività esterna. C'è tanto da fare sul territorio per migliorare la mobilità, utilizzando al meglio le risorse europee e adottando le nuove tecnologie.

De Rosa : La mobilità dei cittadini migliora se si inibisce l'entrata delle auto nel cuore della città. Occorre riunirsi intorno ad un tavolo e trovare soluzioni. Si domanda, quanto potremmo risparmiare in altri settori se il trasporto pubblico fosse gratuito? Propone all'A.C. di pedonalizzare la zona ospedaliera e di riorganizzare l'intero trasporto pubblico.

Cittadino: I datori di lavoro siamo noi cittadini che paghiamo le tasse. I parcheggi aumentano l'entrata delle auto. Vogliamo ascoltare proposte non parole vuote.

Coppeto: Rivendica il ruolo del Consiglio che vota sempre documenti e produce atti nell'interesse dei cittadini.

Cittadino: la discussione è stata interessante. Al di là di tante polemiche sono state realizzate tante realtà, anche se con tempi biblici. Le commissioni si sono insediate? In quella sede si possono dibattere le problematiche del territorio ed avanzare soluzioni.

Cittadino: ringrazio per l'opportunità di poter esporre le proprie osservazioni nel merito della discussione. Fare tagli e le ricadute? La politica come può incidere? Inquadrare meglio la mobilità territoriale: i vigili devono vigilare, la circolazione veicolare va limitata e i disabili non devono trovare ostacoli nel muoversi sul territorio.

Felaco: nel discorso sulla mobilità tutto è collegato. le commissioni non sono ancora operative? Invoca la realizzazioni di stalli per le moto; l'aumento delle tariffe di sosta e l'aumento della sicurezza.

Coppeto: c'è esigenza di dare risposte! Bisogna discutere di tanti problemi, ma attualmente il tema in discussione riguarda i tagli ai trasporti fatti dalla Regione. E' stucchevole la discussione sui costi della politica, occorre aggiustare il tiro. Invita la Regione ad assumere decisioni politiche e fare scelte sensate. I requisiti minimi del servizio trasporto regionale non sono sufficienti. La costruzione della metropolitana è avvenuta con i fondi europei dopo che per tanti anni era soltanto "un buco". Ringrazia il Presidente Caldoro per la capacità di intercettare fondi europei, ma al momento deve garantire il funzionamento dei servizi. Occorre ridurre i costi accorpendo le aziende

RL

che si occupano del trasporto pubblico e riducendo le spese inutili. La forza dei cittadini deve servire per far sentire la voce del territorio agli assessori comunale e regionale, per evitare la chiusura alle ore 22 delle stazioni. Il documento discusso e che sarà approvato in aula, serve per far arrivare le nostre proposte all'Amministrazione. Propone di dare per letto il documento illustrato dal cons. Postiglione ed integrato da un contributo in aggiunta del cons. De Luca. Invita il Sindaco a proseguire nell'intento di costituire un unico soggetto per il trasporto pubblico.

Trani: si dichiara in accordo con la proposta integrativa di De Luca invitando, nel contempo, ad incrementare il controllo sul territorio.

La Palombara: si dichiara contrario solo per il punto proposto dal Presidente.

Coppeto: pone ai voti il documento, il quale viene approvato all'unanimità, con le sole precisazioni avanti riportate.

Successivamente, pone ai voti l'approvazione dei verbali delle sedute precedenti che vengono approvati all'unanimità.

Il Presidente, non essendoci ulteriori argomenti da dibattere, dichiara chiusa la seduta alle ore **21.00**
Del che è verbale.

Il Segretario
dr. Giovanni Paonessa



Il Presidente
dr. Mario Coppeto





Municipalità 5

Arenella

Vomero

Il Presidente

Consiglio della Municipalità 5 Ordine del Giorno seduta del 20.09.2011

L'attuale crisi che investe il settore del Trasporto Pubblico Locale, per effetto dei ridotti trasferimenti da parte del governo centrale alle Regioni che dall'anno 2001 hanno le competenze in materia di trasporto pubblico locale, si è fatta sentire soprattutto in Campania ed a Napoli, con numerosi tagli dei servizi e delle corse, da parte delle società concessionarie.

Se non ci fossero problematiche come quella che si è rappresentata recentemente, soprattutto per le aziende del gruppo EAV di proprietà della Regione Campania, potersi muovere a Napoli con i mezzi pubblici sarebbe facile, rapido e conveniente.

Il traffico paralizza spesso le strade cittadine, ma la città possiede una buona e moderna rete di trasporto su ferro (metropolitane, funicolari, treni suburbani) che permette di scavalcare tale problema e consente spostamenti più agevoli e veloci dell'automobile. Anche i numerosi autobus circolanti, oggi supportati persino dalle tecnologie satellitari, permetterebbero di raggiungere qualsiasi posto della città e della provincia con tempi di attesa e di percorrenza ben più brevi di qualche anno fa.

Lo sviluppo del trasporto pubblico e soprattutto dell'abitudine ad utilizzarlo da parte dei cittadini, in una città come Napoli, è di vitale importanza ed è una condizione necessaria per uno sviluppo sostenibile.

Le funicolari a Napoli svolgono da oltre un secolo un ruolo fondamentale per il collegamento dei quartieri collinari al resto della città; da qualche anno inoltre tale funzione è garantita in alternativa ed integrazione anche dalla linea 1 della metropolitana. In sintesi, il quartiere Vomero Arenella è collegato al centro con le funicolari Centrale, di Chiaia e di Montesanto. Quest'ultima, con moderno e funzionale nodo di interscambio, conduce a Pozzuoli Torregaveta via Fuorigrotta Bagnoli, lungo la direttrice costiera (cumana) ed al sempre più popolato comune di Quarto via Soccavo, Pianura lungo la vitale direttrice interna (circumflegrea).

Metronapoli, che non a caso nasce come "metropolitana collinare" per le numerose stazioni che servono la nostra Municipalità, è inoltre da qualche tempo collegata con la ferrovia

Metrocampania nord est (nell'interscambio di Piscinola - Scampia) giungendo quasi fino a Caserta con il già attivo asse Giuliano Aversa.

Il sistema descritto dovrebbe fra non molto arricchirsi (sarebbero graditi chiarimenti in merito) con l'ulteriore fermata della funicolare prevista all'altezza di Viale Raffaello.

Inoltre, ove non arriva il "ferro", il collegamento capillare sul territorio è garantito da un apprezzabile sistema su gomma gestito da A.N.M. (in predico di fusione con Metronapoli per la nascita di una più razionale azienda unica di mobilità urbana).

Se non si riuscisse a scongiurare la ventilata riduzione prestazionale del T.P.L., la nostra Municipalità, come del resto tutta Napoli e buona parte della Campania, verrebbe a fruire solo in minima parte di questo "tesoro" costituito da una così ben fatta rete di comunicazioni mettendone addirittura in discussione il suo stesso motivo di essere.

Un sistema di mobilità snello, sicuro ed efficiente non è più solo un diritto sacrosanto del cittadino ma, ormai, una imprescindibile ed irrinunciabile necessità per cui esso va incrementato e ciò è richiesto a gran voce da tutti. A questo accorato appello nessuno può restare sordo.

I gestori delle società di trasporto (dal management all'ultimo addetto) stanno effettuando - letteralmente - "salti mortali" per continuare a fornire un servizio sufficiente in questi tempi di tristi ristrettezze economiche.

E' opportuno che i politici facciano anch'essi la loro parte!

Per il bene del nostro paese tutti siamo disposti a sacrificarci, ma le risorse vengano trovate, razionalizzando la spesa pubblica e senza mortificare ulteriormente la parte più debole della Cittadinanza continuando a toglier loro, dopo sanità ed istruzione, anche il diritto alla mobilità sostenibile.

Il Consiglio della Municipalità 5 Arenella Vomero richiede la convocazione di un tavolo comunale, a cadenza periodica e con la partecipazione della Municipalità, che abbia ad oggetto una riorganizzazione e razionalizzazione dei trasporti sul territorio della nostra Municipalità. Ciò anche in virtù delle scelte ambientali (ZTL, ISOLE PEDONALI) e infrastrutturali effettuate.

Contestualmente si sostiene la richiesta di prolungamento degli orari di esercizio delle funicolari e della Metropolitana collinare, con particolare riferimento ai giorni di fine settimana e/o festivi e la possibilità di valutare la realizzazione di linee circolari a servizio della oramai unica isola pedonale Giordano/Scarlatti.

Infine il Consiglio propone che si costituisca un'unica azienda della mobilità, holding provinciale e che venga di conseguenza eliminato il consorzio UnicoCampania.